



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2014 - 0038025 del 18/11/2014

Pratica N.

Prof. Mittente:

E.ON Produzione S.p.A.
Impianto Turbogas di Trapani
Contrada Favarotta
91020 Trapani (TP)
eonproduzione@legalmail.it

e p.c. ISPRA
Via V. Brancati 48
00144 Roma
fax: 06 50072450
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Commissione Istruttoria IPPC c/o ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
armando.brath@unibo.it
roberta.nigro@isprambiente.it

OGGETTO: Trasmissione Parere Istruttorio conclusivo della domanda di AIA presentata dalla società E.ON Produzione S.p.A. - Centrale turbogas sita nel Comune di Trapani - Procedimento di modifica ID 13/756.

In merito alla domanda di modifica presentata dalla società E.ON Produzione S.p.A., al decreto AIA del 31/01/2011, prot. n. DVA-DEC-2011-0000029, per il mantenimento in servizio di alcune opere realizzate a supporto del cantiere di ambientalizzazione, si trasmette copia conforme del Parere Istruttorio reso dalla Commissione IPPC con nota del 04 novembre 2014 prtot. n. CIPPC-00-2014-0001855.

Al riguardo si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione IPPC nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene trasmesso anche ad ISPRA perché ne tenga debito conto nello svolgimento delle attività di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

All.:c.s.

Ufficio Mittente: MATT-DVA-RI-AIA-00
Funzionario responsabile: Il Dirigente: Dott. Giuseppe Lo Presti
DVA-4RI-AIA-17_2014-0171.DOC



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E. prot DVA - 2014 - 0036196 del 05/11/2014

CEIPPE-02-2014-0001855

del 04/11/2014

Ministero dell' Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Pratica N:

Ref. Alimento:

OGGETTO: Trasmissione parere istruttorio conclusivo della domanda di AIA presentata da E.ON PRODUZIONE S.p.A. - Centrale turbogas di Trapani - Procedimento di modifica - ID 13/756

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero dell' Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il Parere Istruttorio Conclusivo.

Il Presidente f.f. della Commissione IPPC
Prof. Armando Brath

All. c.s.





**Commissione Istruttoria IPPC
E.ON - Centrale Turbogas di Trapani**

AIA

Autorizzazione Integrata Ambientale

Titolo III-bis. - Parte seconda - Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO (PIC)

**Centrale turbogas di Trapani - Modifica non sostanziale del decreto AIA DVA-
DEC-2011-000029 del 31.01.2011 per il mantenimento di opere realizzate durante
i lavori di ambientalizzazione.
(ID 13/756)**

GRUPPO ISTRUTTORE

**GESTORE
LOCALITÀ
GRUPPO ISTRUTTORE**

E.ON PRODUZIONE S.p.A.
Trapani (TP)
Alberto Pacifico (referente)
Marcello Iocca
Salvatore Tafaro
Gaetano Capilli - Regione Sicilia
Pietro Lo Monaco - Prov. Trapani
Vito Damiano - Comune di Trapani



**Commissione Istruttoria IPPC
E.ON - Centrale Turbogas di Trapani**

Indice

1. DEFINIZIONI	3
2. INTRODUZIONE	5
2.1 Atti presupposti.....	5
2.2 Atti normativi	6
2.3 Atti e attività istruttorie.....	7
3. OGGETTO DELLA MODIFICA	8
4. CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA DAL GESTORE.....	9
5. OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO.....	11
6. VALUTAZIONI FINALI.....	11
7. AGGIORNAMENTI AL PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO.....	11
8. AGGIORNAMENTI AL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	11



Commissione Istruttoria IPPC E.ON - Centrale Turbogas di Trapani

1. DEFINIZIONI

Autorità competente (AC)	Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Valutazioni Ambientali.
Autorità controllo	di L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, per impianti di competenza statale, che può avvalersi, ai sensi dell'art. 29- <i>decies</i> comma 11 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente della Regione Sicilia.
Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	Il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto o di parte di esso a determinate condizioni che devono garantire che l'impianto sia conforme ai requisiti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. L'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti rientranti nelle attività di cui all'allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell'allegato XI alla Parte seconda del medesimo decreto e delle informazioni diffuse ai sensi dell'articolo 29- <i>terdecies</i> , comma 4 e dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione europea, nel rispetto delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili, emanate con uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sentita la Conferenza unificata istituita ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
Commissione IPPC	La Commissione istruttoria nominata ai sensi dell'art. 10 del DPR 14 maggio 2007, n.90.
Gestore	E.ON PRODUZIONE S.p.A., indicato nel testo seguente con il termine Gestore.
Gruppo Istruttore (GI)	Il sottogruppo nominato dal Presidente della Commissione IPPC per l'istruttoria di cui si tratta.
Impianto	L'unità tecnica permanente in cui sono svolte una o più attività elencate nell'allegato VIII del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e qualsiasi altra attività accessoria, che siano tecnicamente connesse con le attività svolte nel luogo suddetto e possano influire sulle emissioni e sull'inquinamento.
Inquinamento	L'introduzione diretta o indiretta, a seguito di attività umana, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore nell'aria, nell'acqua o nel suolo, che potrebbero nuocere alla salute umana o alla qualità dell'ambiente, causare il deterioramento di beni materiali, oppure danni o perturbazioni a valori ricreativi dell'ambiente o ad altri suoi legittimi usi.



Commissione Istruttoria IPPC E.ON - Centrale Turbogas di Trapani

Migliori tecniche disponibili (MTD) La più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costituire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile, a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.

Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) I requisiti di controllo delle emissioni che specificano, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale e nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la metodologia e la frequenza di misurazione, la relativa procedura di valutazione, nonché l'obbligo di comunicare all'autorità competente i dati necessari per verificarne la conformità alle condizioni di autorizzazione integrata ambientale ed all'autorità competente e ai comuni interessati i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dall'autorizzazione integrata ambientale, sono contenuti in un documento definito Piano di Monitoraggio e Controllo che è parte integrante della presente autorizzazione. Il PMC stabilisce, in particolare, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 29-bis, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le modalità e la frequenza dei controlli programmati di cui all'articolo 29-decies, comma 3.

Uffici presso i quali sono depositati i documenti I documenti e gli atti inerenti il procedimento e gli atti inerenti i controlli sull'impianto sono depositati presso la Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e sono pubblicati sul sito <http://aia.minambiente.it>, al fine della consultazione del pubblico.

Valori Limite di Emissione (VLE) La massa di inquinante espressa in rapporto a determinati parametri specifici, la concentrazione ovvero il livello di un'emissione che non possono essere superati in uno o più periodi di tempo. I valori limite di emissione possono essere fissati anche per determinati gruppi, famiglie o categorie di sostanze, indicate nell'allegato X alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.



Commissione Istruttoria IPPC E.ON - Centrale Turbogas di Trapani

2. INTRODUZIONE

2.1 *Atti presupposti*

- Visto il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/2012/033 del 17 febbraio 2012, registrato alla Corte dei Conti il 20 marzo 2012, di nomina della Commissione istruttoria IPPC;
- vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC-00_2014-0001398 del 30 luglio 2014, che assegna l'istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale dell'impianto E.ON Produzione S.p.A. - Centrale Turbogas di Trapani (TP) al Gruppo Istruttore così costituito:
- Alberto Pacifico - Referente GI
 - Marcello Iocca
 - Salvatore Tafaro
- preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati i seguenti rappresentanti regionali, provinciali e comunali:
- Gaetano Capilli - Regione Sicilia
 - Pietro Lo Monaco - Provincia Trapani
 - Sindaco del Comune Trapani - Comune Trapani
- preso atto che ai lavori del GI della Commissione IPPC sono stati designati, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC, i seguenti funzionari e collaboratori dell'ISPRA:
- Francesca Giarolli



Commissione Istruttoria IPPC E.ON - Centrale Turbogas di Trapani

2.2 Atti normativi

- Visto il decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i., Parte seconda concernente le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);
- vista la circolare ministeriale 13 luglio 2004 "Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato I";
- visto il decreto ministeriale 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2005;
- visto il decreto ministeriale 1 ottobre 2008 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di impianti di combustione, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59", pubblicato sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3 marzo 2009;
- visto il decreto ministeriale 19 aprile 2006, recante il calendario delle scadenze per la presentazione delle domande di autorizzazione integrata ambientale all'autorità competente statale pubblicato sulla GU n. 98 del 28 aprile 2006;
- visto l'articolo 6, comma 16 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che prevede che l'autorità competente rilasci l'autorizzazione integrata ambientale tenendo conto dei seguenti principi:
- devono essere prese le opportune misure di prevenzione dell'inquinamento, applicando in particolare le migliori tecniche disponibili;
 - non si devono verificare fenomeni di inquinamento significativi;
 - deve essere evitata la produzione di rifiuti, a norma della Parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; in caso contrario i rifiuti sono recuperati o, ove ciò sia tecnicamente ed economicamente impossibile, sono eliminati evitandone e riducendone l'impatto sull'ambiente, secondo le disposizioni della medesima Parte quarta del decreto citato;
 - l'energia deve essere utilizzata in modo efficace ed efficiente;
 - devono essere prese le misure necessarie per prevenire gli incidenti e limitarne le conseguenze;
 - deve essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività e il sito stesso deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.



**Commissione Istruttoria IPPC
E.ON - Centrale Turbogas di Trapani**

2.3 Atti e attività istruttorie

- Esaminata la domanda di modifica non sostanziale del decreto AIA e la relativa documentazione tecnica allegata trasmessa con protocollo 0000153-2014-22-6 P del 14 maggio 2014, acquisita con protocollo DVA-2014-0014567 del 16 maggio 2014, dalla società E.ON Produzione S.p.A. con sede legale in località Fiumesanto Cabu Aspru, 07100 Sassari, relativa alla centrale turbogas di Trapani sita in Contrada Favarotta – 91020 Rilievo (TP). Il Gestore, a fronte della istanza di modifica non sostanziale del decreto AIA (prot. DVA-DEC-2011-0000029 del 31 gennaio 2011, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 57 del 10 marzo 2011) ha versato la tariffa di 2.000 euro.
- esaminato il decreto AIA rilasciato, prot. DVA-DEC-2011-0000029 del 31 gennaio 2011;
- esaminato la nota di avvio del procedimento istruttorio da parte del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. DVA-2014-0017695 del 6 giugno 2014;
- esaminati i contenuti dei BREF e delle Linee guida di riferimento in materia;
- considerata la relazione istruttoria del 22.09.14 prodotta dal supporto tecnico ISPRA.



Commissione Istruttoria IPPC
E.ON - Centrale Turbogas di Trapani

OGGETTO DELLA MODIFICA

Denominazione impianto	E.ON Produzione S.p.A. – Centrale turbogas di Trapani
Indirizzo sede operativa	Contrada Favarotta, 91020 Rilievo (TP)
Sede Legale	Località Fiumesanto Cabu Aspru, 07100 Sassari
Rappresentante Legale	Miguel Antoñanzas
Tipo impianto	esistente
Codice e attività IPPC	categoria 1.1 - Impianti di combustione con potenza termica di combustione > 50MW Classificazione NACE: Processi di combustione in centrali elettriche ed industria codice 11.40 Classificazione NOSE-P: Combustione nelle turbine a gas (intero gruppo) codice 101.04
Gestore Impianto	Antonio Doda
Referente IPPC	Alessia Fiore
Impianto a rischio di incidente rilevante	NO
Sistema di gestione ambientale	ISO 14001 EMAS



Commissione Istruttoria IPPC E.ON - Centrale Turbogas di Trapani

3. CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA DAL GESTORE

Il Gestore comunica la necessità di mantenere permanentemente alcune delle opere temporanee, inizialmente realizzate al solo fine di supportare le attività di cantiere, a servizio del nuovo assetto impiantistico.

Modifica della superficie delle aree scoperte e pavimentate

Per i lavori di sostituzione delle nuove turbine a gas, il Gestore ha realizzato delle platee in cemento. Prima di tali interventi, su una superficie totale di 92.900 m², di cui 6.800 m² coperti, risultavano 40.000 m² scoperti pavimentati e 46.100 m² scoperti non pavimentati. Attualmente, invece, su una superficie totale di 92.900 m², di cui 6.800 m² coperti, risultano 43.250 m² scoperti pavimentati e 42.850 m² scoperti non pavimentati.

Mantenimento di strutture realizzate a supporto del cantiere di ambientalizzazione

Kopron

Durante i lavori di ambientalizzazione delle due turbine a gas sono state installate 4 strutture mobili, di marca "Kopron". Il Gestore intende mantenere come strutture permanenti 2 delle 4 strutture di deposito "Kopron", in particolare quelle di tipologia "copri-scopri", per essere utilizzate come depositi di attrezzature.

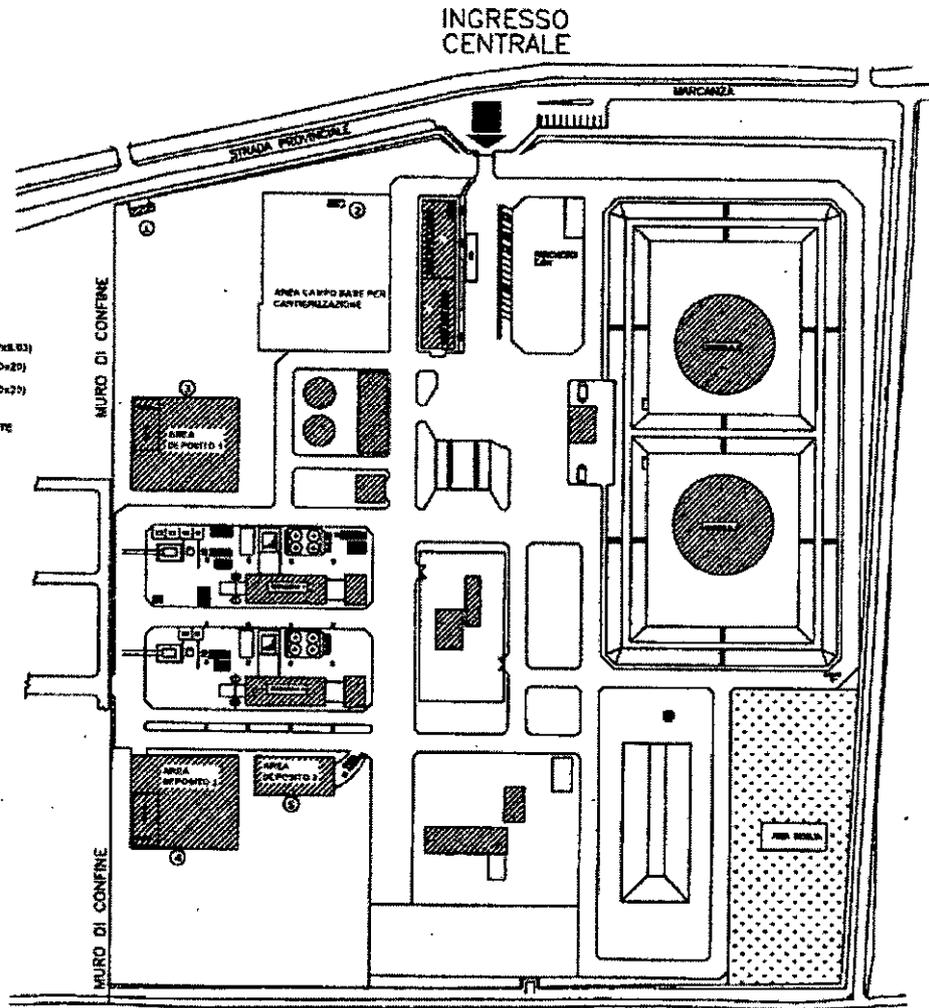
Quadro elettrico

Al fine di riutilizzare l'impianto elettrico di cantiere per successive attività di manutenzione, il Gestore intende mantenere il quadro elettrico generale di cantiere che, oltre a gestire le alimentazioni elettriche dell'ex campo base e delle zone lavori, gestisce la pubblica illuminazione aggiuntiva.

Nella figura seguente si riporta una planimetria dell'intera centrale ove sono indicate le strutture da tenere in modo permanente, oggetto della presente istanza di modifica, nonché le nuove aree pavimentate.



Commissione Istruttoria IPPC E.ON - Centrale Turbogas di Trapani



LEGENDA

- ① CABINA ENEL (mt. 2,50x3,11)
- ② BARACCA QUADRO ELETTRICO Q.E.C.6 (mt. 2,80x3,83)
- ③ AREA DEPOSITO 1 (mt. 33x40) con MOPRON (mt. 10x20)
- ④ AREA DEPOSITO 2 (mt. 33x40) con MOPRON (mt. 10x20)
- ⑤ AREA DEPOSITO 3 (mt. 30x15)
- AREA FRATTEGGIATA ** : NUOVE AREE PAVIMENTATE

Figura 1: Planimetria della centrale

Nuove coordinate geografiche dei punti di emissione ai camini

Durante i lavori di realizzazione dell'ammmodernamento delle turbine a gas, dovendo installare dei sistemi di depressione del serbatoio olio lubrificante e dei filtri coalescenti per ridurre la percentuale di vapori d'olio presenti ai punti di emissione, i punti di emissione convogliati degli sfiati dei vapori d'olio della turbina sono stati modificati rispetto alla planimetria presentata con il progetto di ambientalizzazione. Nella tabella seguente si riportano le nuove coordinate geografiche dei punti di emissione EIA 15 ed EIA 16, relativi rispettivamente agli sfiati dei vapori d'olio TG1 e TG2.

Tabella 1: Nuove coordinate geografiche degli sfiati vapori d'olio TG1 e TG2

Punto di emissione	Descrizione	Coordinate geografiche
EIA 15	Sfiato vapori d'olio TG1	Lat. 37° 52' 38,11'' Long. 12° 35' 23,38''
EIA 16	Sfiato vapori d'olio TG2	Lat. 37° 52' 37,22'' Long. 12° 35' 23,66''



Commissione Istruttoria IPPC E.ON - Centrale Turbogas di Trapani

Cronoprogramma degli interventi

Il Gestore dichiara che non sono previsti ulteriori interventi in quanto le strutture sono state già realizzate durante il cantiere.

4. OSSERVAZIONI DEL PUBBLICO

Dalla consultazione del sito <http://aia.minambiente.it> non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.

5. VALUTAZIONI FINALI

Il Gruppo Istruttore, alla luce di quanto descritto al precedente capitolo 3, in considerazione del significativo incremento della superficie pavimentata (pari a 3.250 mq) ritiene che la modifica presentata dal Gestore possa ritenersi non sostanziale purchè le acque meteoriche delle zone di cui trattasi, con particolare riguardo alle acque di prima pioggia, vengano adeguatamente convogliate e trattate. Pertanto il GI affinché detta modifica non possa comportare nessuna variazione degli impatti ambientali associati all'esercizio della centrale conferma il quadro prescrittivo relativo agli Scarichi Idrici descritto nel paragrafo 9.5 di pag. 37 del Parere Istruttorio Conclusivo allegato al decreto AIA DVA-DEC-2011-0000029 del 31.01.2011.

Il GI inoltre ritiene congrua la tariffa versata dal Gestore.

6. AGGIORNAMENTI AL PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

La modifica non sostanziale presentata dal Gestore comporta la variazione del Parere Istruttorio Conclusivo allegato al decreto AIA rilasciato, come di seguito riportato:

- la frase riportata al paragrafo 4.1 a pag. 10 "Il sito della centrale ha una superficie di 92.900 mq di cui 6.800 coperta, 40.000 mq scoperta pavimentata e 46.100 mq scoperta non pavimentata" deve essere sostituita con la frase "Il sito della centrale ha una superficie di 92.900 m² di cui 6.800 m² coperta, 43.250 m² scoperta pavimentata e 42.850 m² scoperta non pavimentata".

7. AGGIORNAMENTI AL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

La modifica presentata dal Gestore non comporta la variazione del Piano di Monitoraggio e Controllo allegato al decreto AIA rilasciato.